

favore di Reconta Ernst & Young S.p.A. La situazione è stata rettificata dall'I.C.B.P.I. nel gennaio 2005 con un'operazione di storno del secondo addebito;

- € 5.816,76 in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, stante la mancata esecuzione, da parte dell'Istituto Tesoriere, di un mandato a reintegro, facente parte dell'ordinativo di pagamento n° 144 del 12 novembre 2004, eseguito da AGEA a favore del c/c 13000/00 stesso. L'I.C.B.P.I. ha rettificato la situazione nel gennaio 2005 registrando la somma in entrata sul proprio conto corrente;
- € 2.533,35 in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, per uscite effettuate ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità nel periodo finale dell'anno 2004, addebitate al conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere e che al 31 dicembre non risultavano ancora regolarizzate con l'emissione dei corrispondenti mandati a copertura sul relativo capitolo di bilancio.

da aggiungere

- € 0,01 in eccesso sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, per arrotondamento a seguito del passaggio da Lire a € avvenuto nell'anno 2002, ed emerso per la prima volta per l'appunto in sede di consuntivo '02 (non rettificato in seguito nelle scritture del Tesoriere stesso).

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato atto dall'avvenuta riconciliazione tra i saldi con verbale n° 74 del 17 febbraio 2005.

5) Situazione del personale AGEA

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d) del Regolamento di amministrazione e contabilità, sono stati predisposti dagli Uffici alcuni elaborati che fotografano l'evoluzione dello stato del personale dell'Agenzia nell'anno 2004 (allegato 4). Le tabelle sono articolate per qualifica o posizione ordinamentale, per Area e per unità organizzativa di appartenenza.

Si rimanda alle tabelle stesse per ulteriori approfondimenti.

6) Avanzo di amministrazione

Al termine dell'esercizio finanziario 2004, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessivi € **93.398.199,56**, anche se si anticipa sin d'ora che, come verrà illustrato nelle pagine successive, la quota di avanzo effettivamente utilizzabile ad oggi dall'Amministrazione è in realtà pari a € **32.352.443,99**.

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 1-1-2004		+ 194.477.562,76
Residui Attivi provenienti :		
- dalla Competenza	83.315.223,99	
- dai Residui fino al 2003	63.118.617,41	+146.433.841,40
Residui Passivi provenienti :		
- dalla Competenza	174.866.231,06	
- dai Residui fino al 2003	152.413.564,21	- 327.279.795,27
Riscossioni e pagamenti nell'esercizio 2004:		
- in entrata	356.877.010,87	
- in uscita	277.110.420,20	79.766.590,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2004		<u>93.398.199,56</u>
(di cui € 14.403.394,27 indisponibili e/o vincolati, nonché € 46.642.361,30 utilizzati nel preventivo 2005 – v. <i>infra</i>)		

Ai fini della possibilità di utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato che la componente costituita da somme accantonate a favore di terzi in seguito a procedure esecutive (in attesa dell'eventuale assegnazione), pari a € **11.211.922,41**, potrà essere utilizzata soltanto per i pignoramenti di competenza dell'Area Autorizzazione Pagamenti e subordinatamente al ripristino della relativa disponibilità finanziaria da parte della stessa (v. allegato 3).

La quota di avanzo non liberamente utilizzabile sconta inoltre le prescrizioni, dettate con il D.M. 29 novembre 2002 e mai revocate, che imponevano di iscrivere fra la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione la somma accantonata riducendo del 15% le spese per l'acquisto di beni e servizi nel bilancio preventivo 2002, somma che – come documentato dalla determinazione n° 21 in data 22 gennaio 2003 dell'Ufficio Monocratico – per l'AGEA è stata pari a € **1.125.871,75**.

Inoltre, come è stato illustrato al punto 2.1, in data 31 dicembre 2004 l'AGEA ha ricevuto, con quietanza n° 276 della Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato – l'importo di € **1.508.610,31** da parte della Regione Sicilia, importo che costituisce di fatto una mera partita di giro nell'ambito di un'operazione trilaterale che coinvolge anche AGRISIAN S.c.p.A. Poiché non è stato possibile modificare le previsioni, sia in entrata sia in uscita, per tener conto di tale fatto (non previsto per l'anno 2004), la maggior spesa corrispondente che verrà posta a carico dell'esercizio 2005 sarà finanziata dal maggior avanzo di amministrazione rispetto alle previsioni, e si ritiene quindi corretto inserire tale importo fra la quota indisponibile dell'avanzo stesso.

Infine, nell'ambito dei rapporti fra AGEA, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e Istituto per il Commercio Estero per l'effettuazione dei controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli nell'anno 2004, si è venuta a creare una situazione anomala per cui il Ministero vigilante ha interamente impegnato (e in parte pagato all'AGEA) l'importo di € 2.784.949,00 maggiorato del 20% a titolo di IVA, mentre l'I.C.E., avendo ottenuto un conforme parere dall'Agenzia delle Entrate, ha ritenuto che le operazioni in questione siano esenti da IVA e ha quindi richiesto all'AGEA la corresponsione del solo importo netto. L'Agenzia si trova quindi a disporre, nell'ambito di un'operazione avente natura sostanziale di partita di giro, di un residuo attivo che supera per l'importo di € **556.989,80** l'ammontare del complessivo residuo passivo. In attesa che l'equilibrio venga ristabilito nel corso dell'anno 2005 con lo svincolo da parte del Ministero della quota impegnata a titolo di IVA e l'assegnazione all'AGEA della sola quota imponibile, appare opportuno inserire anche questo credito "virtuale" nei confronti del MIPAF fra la parte indisponibile dell'avanzo di amministrazione.

Sommando i quattro valori sopra esposti, l'avanzo di amministrazione indisponibile e/o vincolato ammonta complessivamente a € **14.403.394,27**.

Va poi considerato che, nella versione definitiva del bilancio di previsione AGEA per il 2005, approvata dal Consiglio di Amministrazione (in conformità con le osservazioni del Ministero dell'Economia e Finanze) con deliberazione n° 66 in data 18 gennaio 2005, e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota prot. 90155 del 16 febbraio 2005, le previsioni di uscita hanno superato quelle di entrata per € **46.642.361,30**. Ciò si è verificato in gran parte per le motivazioni già illustrate al punto 2.2 (spese per oltre 40 milioni di Euro previste ma non impegnate nell'esercizio 2004 e riproposte per lo stesso importo nell'esercizio 2005, trovando il loro finanziamento proprio nel maggior avanzo di amministrazione). Tale squilibrio è stato finanziato ricorrendo all'avanzo di amministrazione presunto, per cui ad oggi anche la somma sopra indicata non è più liberamente utilizzabile dall'Agenzia.

Inoltre i residui attivi, i quali ammontano complessivamente a € 146.433.841,40, sono costituiti soltanto per € 76.634.802,97 da assegnazioni provenienti – a vario titolo – dallo Stato, per i quali la riscossione può dirsi certa e l'effettivo versamento è previsto nell'esercizio 2005.

La rimanente quota-parte dei residui attivi, pari a € 69.799.038,43 (somma costituita in prevalenza da un totale di € 66.489.912,57 quali crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA negli anni 2000, 2001, 2002 e 2003), è costituita da somme di cui non è al momento possibile prevedere la data di effettiva riscossione, e che fanno capo ad entrate il cui controvalore è stato distribuito fra più poste di spesa.

Da quanto precede appare chiaro come, a fronte di un avanzo di amministrazione libero da vincoli per circa 32 milioni di Euro, sono presenti in bilancio residui attivi per un importo notevolmente superiore sui tempi della cui esigibilità non è al momento possibile formulare previsioni. Sono state pertanto date disposizioni agli Uffici per assicurare la prosecuzione nell'esercizio 2005 del continuo monitoraggio della spesa in conto residui, avviato negli anni precedenti, in conformità con una specifica raccomandazione formulata dal

Collegio dei Revisori dei Conti nel loro parere al conto consuntivo 2002 e ripresa dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione dello stesso.

C. Note illustrative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati per la prima volta predisposti utilizzando gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. Si è inteso, in tal modo, dare concreta visibilità a quel processo, da poco avviato e che verrà ulteriormente sviluppato nell'arco del 2005, per l'introduzione della contabilità economico – patrimoniale e, in generale, per un sempre più completo recepimento delle nuove regole per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici contenute nel citato D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97.

È doveroso tuttavia precisare che lo Stato patrimoniale ed il Conto economico recepiscono le risultanze della contabilità finanziaria, e conseguentemente i saldi in essi esposti sono valutati in base ai criteri ed alle regole proprie di questo sistema contabile e non già adottando i criteri di iscrizione e valutazione, per quanto applicabili, stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed i Principi Contabili suggeriti dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

CRITERI DI ISCRIZIONE E VALUTAZIONE

Riclassificazione dei residui attivi e passivi

I residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto Finanziario sono stati esposti rispettivamente tra le attività (crediti) e le passività (debiti) dello Stato Patrimoniale sulla base del soggetto cui fanno capo e del rapporto giuridico sottostante, come più analiticamente riportato nella tabella sotto riportata:

Residui Attivi (Crediti)

31-dic-04				31-dic-03			
Residui attivi		Crediti patrimoniali		Residui attivi		Crediti patrimoniali	
Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente	51.000.000	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	51.000.000	Assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente	56.300.003	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	56.300.003
Assegnazioni dello Stato per aiuti ed interventi nazionali	25.634.803	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	25.634.803	Assegnazioni dello Stato per aiuti ed interventi nazionali	46.735.677	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	46.735.677
Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	2.164.692	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.164.692	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	1.382.240	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.382.240
Entrate non classificabili in altre voci	1.144.433	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.144.433	Entrate non classificabili in altre voci	1.033.843	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.033.843
Crediti di imposta IVA	66.489.913	Crediti tributari	66.489.913	Crediti di imposta IVA	55.079.855	Crediti tributari	55.079.855
TOTALE	146.433.840	TOTALE	146.433.840	TOTALE	160.531.618	TOTALE	160.531.618

Residui Passivi (Debiti)

31-dic-04				31-dic-03			
Residui passivi		Debiti patrimoniali		Residui passivi		Debiti patrimoniali	
Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Spese organi dell'ente	525.478	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	11.555.102	Spese organi dell'ente	252.886	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.894.663
Oneri per il personale in Attività di servizio	11.029.624	Debiti v/Fornitori	165.247.034	Oneri per il personale in Attività di servizio	6.641.777	Debiti v/Fornitori	139.752.283
Acquisto di beni e servizi	1.979.623	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	138.481.100	Acquisto di beni e servizi	2.605.148	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	144.430.848
Spese istituzionali	163.267.411	Debiti tributari	307.173	Spese istituzionali	137.146.135	Debiti tributari	482.033
Trasferimenti passivi	138.481.100	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	302	Trasferimenti passivi	144.430.848	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.000
Poste compensative e correttive	307.173	Debiti diversi	3.206.354	Poste compensative e correttive	482.033	Debiti diversi	1.719.992
Spese non classificabili in altre voci	3.206.656	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	575.969	Spese non classificabili in altre voci	1.721.991	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	653.787
Oneri vari straordinari	8.482.730	Debiti tributari	1.755.745	Oneri vari straordinari	9.455.198	Debiti tributari	5.339.607
		Debiti v/Fornitori	6.151.016			Debiti v/Fornitori	3.461.804
TOTALE	327.279.795	TOTALE	327.279.795	TOTALE	302.737.017	TOTALE	302.737.017

Analogamente le Entrate e le Uscite di competenza sono state esposte e classificate rispettivamente tra i costi ed i ricavi del Conto Economico in base alla loro natura, come indicato nella tabella sottostante:

Accertamenti (Ricavi)

31-dic-04				31-dic-03			
Entrate		Ricavi		Entrate		Ricavi	
Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	22.751.990	A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.751.990	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.539.117	A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.539.117
Trasferimenti da parte dello Stato	293.346.939	A 5.1 Altri ricavi e proventi (Contributi per aiuti nazionali vincolati)	52.941.939	Trasferimenti da parte dello Stato per il funzionamento dell'Ente	233.108.000	A 5.1 Altri ricavi e proventi (Contributi per aiuti nazionali vincolati)	10.000.000
		A 5.2 - Altri ricavi e proventi (Contributi per il funzionamento dell'ente)	240.405.000	Trasferimenti da parte dello Stato per finalità specifiche a destinazione vincolata	45.480.677	A 5.2 - Altri ricavi e proventi (Contributi per il funzionamento dell'ente)	223.108.000
		A 5.3 - Altri ricavi e proventi (Altri ricavi di natura residuale)	100.345.05			A 5.3 - Altri ricavi e proventi (Altri ricavi di natura residuale)	37.300.000
Poste correttive e compensative di uscite correnti	14.177.016	E 20 - Proventi straordinari	12.611.276	Poste correttive e compensative di uscite correnti	31.269.330	E 20 - Proventi straordinari	24.546
		A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.465.395			A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000.000
Entrate non classificabili in altre voci	12.251.422,35	A 5.3 - Altri ricavi e proventi (Altri ricavi di natura residuale)	12.251.422	Entrate non classificabili in altre voci	457.386	A 5.3 - Altri ricavi e proventi (Altri ricavi di natura residuale)	1.244.784
Interessi attivi su fondi versati su c/c fruttiferi	851.297,08	C 16 - Altri proventi finanziari	851.297	Interessi attivi su fondi versati su c/c fruttiferi	1.065.780	C 16 - Altri proventi finanziari	457.386
TOTALE	343.378.665	TOTALE	343.378.665	TOTALE	319.920.291	TOTALE	319.920.291

Impegni (Costi)

31-dic-04				31-dic-03			
Impegni		Costi		Impegni		Costi	
Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Spese organi dell'ente	826.406	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	826.406	Spese organi dell'ente	688.661	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	688.661
Oneri per il personale in attività di servizio	24.267.300	B 9 a - Salari e stipendi	11.005.311	Oneri per il personale in attività di servizio	20.045.940	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	477.352
		B 9 b - Oneri sociali	5.241.394			B 9 a - Salari e stipendi	11.145.648
		B 9 e - Altri costi	8.020.595			B 9 b - Oneri sociali	5.601.498
						B 9 e - Altri costi	2.821.443
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	12.204.375	B 6 - per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.000.959	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.211.294	B 6 - per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.314.933
		B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	6.808.203			B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	2.845.316
		B 8 - godimento beni di terzi	3.157.521				
		B 14 - Oneri diversi di gestione	237.692			B 8 - godimento beni di terzi	2.051.045
Spese istituzionali	208.140.663	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	208.140.663	Spese istituzionali	180.940.262	B 6 - per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.971.712
Trasferimenti passivi	60.384.949	B 7.1 - per servizi (aiuti nazionali vincolati)	52.384.949	Trasferimenti passivi	55.420.559	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	169.968.550
		B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	8.000.000			B 7.1 - per servizi (aiuti nazionali vincolati)	47.300.000
Poste compensative e correttive delle entrate correnti	131.842	B 14 - Oneri diversi di gestione	131.842	Poste compensative e correttive delle entrate correnti	22.559.392	B 7.2 - per servizi (funzionamento dell'ente)	8.120.559
						B 14 - Oneri diversi di gestione	22.437.694
Spese non classificabili in altre voci	11.980.515	B 14 - Oneri diversi di gestione	11.978.495	Spese non classificabili in altre voci	7.744.140	E 21 - Oneri straordinari	121.697
		E 21 - Oneri straordinari	2.021			B 14 - Oneri diversi di gestione	7.744.140
TOTALE	317.936.050	TOTALE	317.936.050	TOTALE	295.610.248	TOTALE	295.610.248

Si rileva dagli elaborati di cui sopra una differenza tra il valore inventariale e quello economico del patrimonio per un importo di € 1.410.506,58. Tale differenza è dovuta al fatto che, mentre il valore reale delle giacenze di magazzino (alcool) così come risultante dall'inventario compilato dall'Agenzia delle Dogane al 31 dicembre 2004 è pari a € 20.589.333,58, il valore iscritto nelle risultanze contabili al 31 dicembre 2004 è stato invece limitato a € 19.178.827,00, al fine di tener conto di quantità di alcool che sono materialmente uscite dalla disponibilità dell'AGEA solo nell'anno 2005, pur essendosi perfezionata la vendita e riscosso il controvalore da parte dell'Agenzia entro la chiusura dell'esercizio.

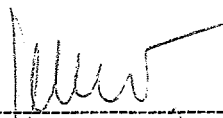
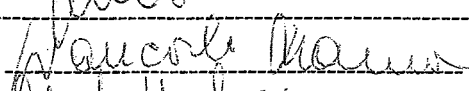
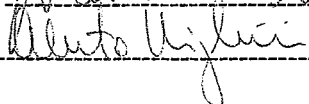
Sede, li

14 APR. 2005

IL TITOLARE UFFICIO MONOCRATICO

IL DIRETTORE AREA COORDINAMENTO

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA

NOTE ILLUSTRATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE E AL CONTO ECONOMICO

La Relazione al conto consuntivo AGEA per l'esercizio 2004, in applicazione del D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97, oltre alla tradizionale esposizione sulla gestione finanziaria, contiene – per la prima volta dall'istituzione dell'Agenzia – un'analisi delle singole voci di cui si compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

Stante la novità dell'argomento ed il suo carattere fortemente tecnico, si è ritenuto con il presente documento, che costituisce un allegato alla Relazione stessa, di fornire ulteriori approfondimenti e indicazioni sui criteri utilizzati per la redazione dei citati Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Si evidenzia che gli importi indicati nelle note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato.

CRITERI DI ISCRIZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, risultanti dal registro dei cespiti gestito dalla funzione Economato e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote fiscali vigenti, ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle varie categorie di beni.

Il processo di ammortamento inizia allorché il bene entra in esercizio.

La tabella che segue indica le aliquote di ammortamento adottate per ciascuna categoria di beni:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti telefonici	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Partecipazioni

La partecipazione è stata iscritta al valore nominale delle azioni conferite a titolo gratuito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, sostanzialmente identico al valore del Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della controllata.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite esclusivamente da alcool ed acquavite, sono valutate al costo. Le giacenze di magazzino, al 31 dicembre 2004, sono quelle risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso le distillerie autorizzate presenti sull'intero territorio nazionale.

Fondo per rischi ed oneri

Il sistema di contabilità finanziaria adottato dall'AGEA non prevede la rilevazione di impegni destinati a fronteggiare rischi ed oneri futuri ovvero passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio l'ammontare e/o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Patrimonio netto

È rappresentato esclusivamente dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell'AIMA in AGEA, in data 16 ottobre 2000, e dagli Avanzi / (Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

Il regime giuridico che regola il rapporto di lavoro dell'AGEA prevede che il Trattamento di Fine Servizio per il personale dipendente sia a carico dell'INPDAP, con eccezione di coloro che sono entrati nei ruoli dell'Ente negli anni 2001 e successivi, ai quali si applica il Trattamento di Fine Rapporto.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.II Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, al 31 dicembre 2004, ammontano a € 683 (€ 1.265 al 31 dicembre 2003) al netto dei fondi di ammortamento che sono pari a € 4.538 (€ 3.877 al 31 dicembre del 2003). Le immobilizzazioni sono costituite da impianti, macchine d'ufficio, mobili ed arredi ed attrezzature varie, ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione. I mobili e gli arredi sono iscritti nella voce "Altri beni materiali".

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 80, sono relativi, essenzialmente all'acquisto di computer e macchine d'ufficio necessarie per garantire la normale operatività dell'Ente. Le variazioni intervenute nel costo storico e nei relativi fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2004 sono illustrate nelle tabelle seguenti:

Descrizione	COSTO STORICO		
	Saldo 31-dic-03	Incrementi per acquisti	Saldo 31-dic-04
Impianti e macchinari	3.867	78	3.945
Attrezzature	127	0	128
Altri beni materiali	1.105	2	1.107
Immobilizzazioni in corso ed acconti	42	0	42
Totale Immobilizzazioni Materiali	5.141	80	5.222

Descrizione	FONDO AMMORTAMENTO		
	Fondo 31-dic-03	Amm.to 2004	Fondo 31-dic-04
Impianti e macchinari	2.950	586	3.537
Attrezzature	111	5	116
Altri beni materiali	816	70	886
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	3.876.841	661.595	4.538.436

Descrizione	VALORE NETTO	
	31-dic-03	31-dic-04
Impianti e macchinari	917	408
Attrezzature	17	12
Altri beni materiali	289	221
Immobilizzazioni in corso ed acconti	42	42
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.265	683

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2004 ammontano a € 150 (€ 29 al 31 dicembre 2003). L'incremento dell'esercizio, pari ad € 121, è relativo alla partecipazione detenuta da AGEA nel capitale della AGECONTROL S.p.A. avvenuto a seguito del trasferimento a titolo gratuito delle azioni dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria in forza del DLGS del 20 marzo 2004 n. 99 Art. 18 "Armonizzazione e razionalizzazione in materia di controlli e di frodi alimentari".

Il trasferimento delle azioni è avvenuto il 24 novembre 2004 attraverso il ritiro dei tre titoli azionari nominativi detenuti rispettivamente dal MIPAF (210 azioni rappresentative del 70% del capitale sociale), dall'INEA (60 azioni rappresentative del 10% del capitale sociale) e da AGEA (30 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale), e la successiva emissione di un unico certificato nominativo rappresentativo di n. 300 azioni del valore nominale unitario di euro 500, intestato esclusivamente ad AGEA. Per effetto di tale trasferimento la quota di partecipazione detenuta dall'Agenzia è pari al 100% del capitale sociale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2004 ammontano a € 19.179 (€ 37.885 al 31 dicembre 2003). Esse sono costituite esclusivamente dall'alcool conservato presso le distillerie convenzionate presenti sull'intero territorio nazionale. Le quantità in giacenza alla data di chiusura del bilancio si distinguono in alcool grezzo ed acquavite invecchiata. Si ribadisce, come già anticipato nel corso della Relazione, che il valore delle quantità effettivamente giacenti presso le distillerie, come risultanti dagli inventari condotti dall'Agenzia delle Dogane al 31 dicembre 2004, differisce dal valore esposto in bilancio in quanto si è tenuto conto di quantità di alcool, per un valore complessivo di € 1.410, che, ancorché presenti, non possono

considerarsi nella disponibilità dell'Agenzia in quanto relative a vendite già perfezionate nel 2004 il cui corrispettivo è stato interamente incassato.

C.II Residui attivi

Il saldo dei residui attivi, pari a € 146.434 è così composto:

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Sono pari, al 31 dicembre 2004, a € 79.944 (€ 105.452 al 31 dicembre 2003) costituiti da:

- € 25.635 "*Crediti verso lo Stato per finalità specifiche a destinazione vincolata*". Si tratta di residui attivi concernenti i trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per finalità specifiche connesse agli aiuti nazionali o ad altre attività amministrative per le quali lo Stato ha delegato le proprie competenze all'AGEA.
- € 51.000 "*Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il funzionamento dell'Ente*". Si tratta dei residui attivi relativi ai trasferimenti che il Ministero dell'Economia e delle Finanze riconosce annualmente in sede di legge finanziaria. Tali trasferimenti sono funzionali alla copertura delle spese correnti di gestione, costituite essenzialmente dall'acquisto di beni e servizi, dalle spese per il personale e dalle spese per prestazioni istituzionali.
- € 2.165 "*Crediti verso FEOGA*". Il saldo in parola è relativo ai residui attivi costituiti dagli interessi maturati sui conti correnti fruttiferi da liquidare all'Agenzia ma che sono stati oggetto di pignoramento da parte dei beneficiari degli aiuti comunitari (c.d. gestione FEOGA).
- € 1.144 "*Crediti verso altri creditori di natura residuale*". Tali residui, pari a € 1.033 nel precedente periodo amministrativo, fanno riferimento per € 249 a somme da riscuotere in relazione ad una garanzia rilasciata da parte di un fornitore a cui è stata contestata la mancata esecuzione della relativa